

Delibera n° 883

Estratto del processo verbale della seduta del
30 maggio 2019

oggetto:

POLITICA DI COESIONE 2021-2027. CONDIZIONE ABILITANTE "BUONA GESTIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE NAZIONALE/REGIONALE". REVISIONE DEL MODELLO DI GOVERNANCE S3.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la proposta di Regolamento generale per il periodo di programmazione 2021-2027, COM/2018/375 final - 2018/0196 (COD), che conferma l'approccio basato sulle *condizionalità ex ante* del periodo 2014-2020, individuando quattro *condizioni abilitanti* di tipo orizzontale (Allegato III) e sedici *condizioni abilitanti* di tipo tematico (Allegato IV), nel contesto delle quali continuano ad essere previste le c.d. "Strategie di specializzazione intelligente", finalizzate ad orientare gli investimenti in ricerca e innovazione;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 11 della suddetta proposta di Regolamento, sebbene non sia più previsto l'obbligo di presentare un piano d'azione in caso di mancato soddisfacimento delle condizioni all'avvio della programmazione 2021-2027, sarà comunque preclusa agli Stati membri la possibilità di inviare alla Commissione europea richieste di finanziamento per i progetti per i quali non siano state soddisfatte le condizioni preliminari;

Rilevato del pari che, diversamente da quanto disciplinato con riferimento alle condizionalità ex ante per il periodo di programmazione 2014-2020, non è più previsto un termine entro il quale soddisfare le nuove *condizioni abilitanti*, in quanto tutti i criteri di adempimento in cui queste si articolano dovranno essere soddisfatti e applicati per l'intero periodo di programmazione;

Preso atto, in particolare, che, per quanto riguarda specificamente la nuova *condizione abilitante* «Buona gestione della Strategia di specializzazione nazionale/regionale», che sostituisce la condizionalità ex ante 1.1 "Ricerca e innovazione" del periodo 2014-2020, l'Allegato IV alla sopra citata proposta di Regolamento generale individua i seguenti 7 criteri di adempimento:

1. *Analisi aggiornata dei colli di bottiglia che impediscono la diffusione dell'innovazione, inclusa la digitalizzazione*
2. *Esistenza di istituzioni o enti regionali/nazionali competenti, responsabili della gestione della Strategia di specializzazione intelligente*
3. *Sistemi di monitoraggio e strumenti di valutazione atti a misurare l'avanzamento verso gli obiettivi della strategia*
4. *Processo di scoperta imprenditoriale effettivamente operativo*
5. *Azioni necessarie a migliorare i sistemi nazionali / regionali di ricerca e innovazione*
6. *Azioni finalizzate a gestire il processo di transizione industriale*
7. *Misure per la collaborazione internazionale*

Ricordato che l'articolo 4 della suddetta proposta di Regolamento generale prevede, al posto degli undici obiettivi tematici del periodo 2014-2020, cinque obiettivi strategici;

Tenuto conto che, alla luce del probabile ritorno alla regola "n + 2", che sostituirà la regola "n + 3" applicabile nel periodo 2014-2020, e della necessità di concentrare la maggior parte degli investimenti, tra il 65% e l'85% delle proprie dotazioni finanziarie a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sui primi due obiettivi della politica di coesione "un'Europa più intelligente: trasformazione economica innovativa e intelligente e sostegno alle PMI", cui è connessa la *condizione abilitante* «Buona gestione della Strategia di specializzazione nazionale/regionale» e "Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio", disporre di una "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia" in linea con le prescrizioni regolamentari sin dall'inizio della programmazione 2021-2027 rivestirà la massima importanza;

Reputato, pertanto, necessario provvedere ad un adeguamento graduale della "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia", di seguito "S3", trasmessa alla Commissione europea il 9 giugno 2017, al fine di soddisfare tutti i criteri di adempimento della suddetta *condizione abilitante* entro il 2020;

Ritenuto opportuno, al fine di avviare al più presto l'adeguamento della S3 della Regione Friuli Venezia Giulia, proporre innanzitutto un aggiornamento dell'attuale *governance* S3, così da garantire modalità di lavoro più snelle e, al contempo, soddisfare il criterio di adempimento n. 2 "Esistenza di istituzioni o enti regionali/nazionali competenti, responsabili della gestione della Strategia di specializzazione intelligente";

Considerato che l'articolo 15 della legge regionale 18 dicembre 2018, n. 29 ha istituito l'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa quale ente pubblico non economico incaricato del raccordo fra le esigenze del settore produttivo e imprenditoriale e le attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di attività produttive e politiche del lavoro;

Ricordato che, in base a quanto previsto nel Capitolo 5 "Governance" della S3, il processo decisionale di definizione e implementazione della strategia si avvale dei seguenti organi:

- Cabina di regia della Specializzazione intelligente
- Comitato Strategico
- Segretariato tecnico

- Assemblea generale dei portatori di interesse

Preso atto che, secondo le previsioni del documento strategico, la Cabina di regia della Specializzazione intelligente:

- è identificata quale organo di direzione ed esecutivo degli orientamenti della Giunta, responsabile di dare concreta attuazione alla S3 attraverso la gestione delle risorse finanziarie previste dal piano di azione e l'implementazione delle relative misure, nonché di proporre alla Giunta regionale eventuali modifiche al documento di strategia;
- è composta, in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 17 febbraio 2017, da undici Direzioni centrali e coordinata dalle attuali tre strutture direzionali Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Direzione centrale attività produttive e Direzione centrale Funzione pubblica e semplificazione - staff Sistemi informativi;

Considerato che, a decorrere dalla sua costituzione con deliberazione della Giunta regionale n. 1745 del 26 settembre 2014, la Cabina di Regia interdirezionale S3 si è riunita soltanto tre volte, e che, a tale proposito, il Rapporto tematico di valutazione elaborato dal Valutatore indipendente ISRI datato aprile 2018 ha confermato che i difetti maggiori del modello di governance vigente possono essere ascritti proprio al ruolo della Cabina di Regia interdirezionale S3, che ha finito per configurarsi più che altro come una sovrastruttura, e alla mancanza di un'efficace attività di coordinamento della S3 e di meccanismi procedurali in grado di facilitare un coinvolgimento più stabile e proattivo delle varie Direzioni regionali presenti nella Cabina di Regia interdirezionale;

Preso atto che, secondo le previsioni del documento strategico, il Comitato strategico rappresenta l'organo di raccordo tra l'Amministrazione regionale e i portatori di interesse, deputato a fornire la sintesi dei temi emersi nelle attività dei Tavoli di lavoro dedicati alle aree di specializzazione regionale, per l'approfondimento e l'implementazione dei temi rilevanti per le stesse, con la finalità di supportare l'attuazione e la revisione della S3 regionale;

Considerato che, a seguito dell'individuazione dei suoi componenti con deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 12 maggio 2017, si è riunito sinora una volta, in data 23 maggio 2017, al fine dell'approvazione delle proposte di revisione delle traiettorie di sviluppo regionali presentate dai Soggetti gestori dei Cluster, in qualità di coordinatori dei Tavoli dedicati alle aree di specializzazione;

Preso atto che, secondo le previsioni del documento strategico, il Segretariato tecnico è l'organo che supporta dal punto di vista tecnico e operativo le funzioni della Cabina di regia e del Comitato strategico, rappresenta la Regione Friuli Venezia Giulia nei rapporti con le istituzioni europee e il territorio regionale, mantiene i contatti e sviluppa le relazioni con il Joint Research Centre di Siviglia (JRC), organizza *peer review* con altre regioni europee ed è incaricato, tra l'altro, di redigere annualmente il Rapporto di Attuazione (RAA) S3;

Rilevato che:

- nel quadriennio 2015-2018, il Segretariato tecnico si è riunito quaranta volte per coordinare le attività necessarie alla definizione, attuazione, monitoraggio, revisione e valutazione della S3, sebbene la sua composizione non sia mai stata formalizzata né siano state definite le responsabilità attribuite alle singole strutture coordinatrici;
- il Valutatore ISRI ha evidenziato, nel già citato Rapporto tematico, l'opportunità di trovare le necessarie contromisure per rivedere l'attuale assetto del Segretariato tecnico, su cui grava indubbiamente l'onere maggiore delle attività connesse all'impostazione, attuazione, monitoraggio e valutazione della S3, senza che quest'organismo possa contare né su un organico "dedicato", né tanto meno su risorse esterne qualificate per adempiere a tutti i compiti di supporto, sia tecnico che operativo, ad esso assegnati;
- nel biennio 2019-2020, il Segretariato tecnico sarà l'organo incaricato di coordinare l'attività di revisione e adeguamento della S3 alle prescrizioni della programmazione 2021-2027;

Preso atto che, secondo le previsioni del documento strategico, l'Assemblea generale dei portatori di interesse è l'organo che rappresenta il momento d'incontro della comunità degli innovatori regionali che compongono la «quadrupla elica», composta da rappresentanti delle istituzioni pubbliche, del mondo imprenditoriale, del mondo accademico e della società civile, ed ha il compito di verificare e discutere lo stato di attuazione della Strategia, anche tramite l'analisi e il confronto sul "Rapporto Annuale di Attuazione (RAA) della S3" ed eventuali ulteriori studi e valutazioni;

Rilevato peraltro che l'Assemblea generale è stata convocata un'unica volta in data 26 marzo 2015 e non si è mai riunita nella fase di attuazione e revisione della S3, venendo quindi il territorio regionale informato in merito all'avanzamento della S3 tramite la sola messa a disposizione, sul sito istituzionale della Regione, dei materiali inerenti l'attuazione e la valutazione;

Ricordato inoltre che, secondo le previsioni del documento strategico, il NUVV (Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici) supporta le attività di monitoraggio e presidia l'attività di valutazione della S3, integrandola nel Piano di valutazione Unitaria e sorvegliando la correttezza metodologica e la qualità complessiva dei prodotti; contribuisce alla definizione delle domande di valutazione, interagendo con il Segretariato e con la Cabina; seleziona il valutatore indipendente e ne segue le attività, rapportandosi direttamente con la Cabina e facendo da tramite con il valutatore indipendente; si avvale dell'Osservatorio sul mercato del lavoro e del Sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia (SiS FVG) per approfondimenti specifici; coordina le attività, gli scambi di informazioni, di dati e di tecniche tra i diversi valutatori indipendenti dei diversi Programmi Operativi e Obiettivi Tematici;

Atteso altresì che l'attuazione e l'aggiornamento periodico della Strategia necessitano, per la pluralità di competenze, attribuzioni ed esperienze professionali richieste ai fini delle attività connesse, dell'apporto delle seguenti strutture regionali, in virtù delle specifiche competenze ascritte alle medesime:

- Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV), con riguardo alla predisposizione del Rapporto di monitoraggio ed al presidio delle attività di valutazione;
- Osservatorio del mercato del lavoro, in correlazione alle funzioni di monitoraggio e per la messa a disposizione di dati per quanto di competenza;
- Servizio regionale preposto alla Statistica, per la messa a disposizione di dati funzionali all'analisi di contesto e al monitoraggio dell'andamento della Strategia;
- Servizio Relazioni Internazionali, per quanto attiene alle Macrostrategie Adriatico Ionica (Eusair) e Alpina (Eusalp) e alla proiezione internazionale della S3;
- Servizio cooperazione territoriale europea, per la parte inerente alla cooperazione territoriale;
- Ufficio stampa e comunicazione, in merito alle attività di promozione, divulgazione e comunicazione istituzionale connesse alla Strategia e per il supporto agli eventi realizzati in collegamento alle finalità della S3;

Ritenuto conseguentemente opportuno prevedere che le sopra citate strutture svolgano funzioni di staff rispetto alla governance interna prevista, sia nella fase di aggiornamento che in quella di implementazione della S3;

Evidenziato altresì il carattere trasversale delle policy e degli interventi riconducibili alla S3, che coinvolgono in un'ottica intersettoriale strutture regionali afferenti a plurime Direzioni centrali;

Ritenuto opportuno prevedere il coinvolgimento delle strutture regionali competenti qualora la materia trattata rientri nelle rispettive competenze di settore, in un'ottica di coordinamento intersettoriale;

Considerato inoltre che, durante il periodo di implementazione della S3, hanno preso avvio alcune attività di carattere sistemico, suscettibili di un significativo impatto rispetto agli obiettivi di politica economica sottesi alla Strategia, e precisamente:

- il "Sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia" (SiS FVG), istituito con l'Accordo di programma siglato in data 8 agosto 2016 fra Regione, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e Ministero degli Affari esteri (MAECI), che si prefigge la realizzazione di una "Rete scientifica di eccellenza", quale strumento strategico per valorizzare il sistema scientifico-tecnologico e dell'innovazione regionale, nell'ottica di assicurare sul territorio adeguate ricadute socio-economiche delle attività di ricerca;
- il "Progetto complesso sistema ARGO", sostenuto dalla Regione, dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), che si articola in quattro sotto-progetti negli ambiti strategici degli insediamenti industriali ad alta tecnologia, della generazione di impresa, della digitalizzazione e delle piattaforme tecnologiche con laboratori avanzati per la ricerca industriale, coinvolgendo numerosi attori pubblici e privati, dell'industria e della scienza, e la cui attuazione è stata autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2292 del 30 novembre 2018;

Precisato che AREA Science Park svolge funzioni di supporto operativo per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di programma SiS FVG, curando in quest'ambito anche i servizi rivolti all'internazionalizzazione, alla promozione, alla divulgazione e al monitoraggio della mobilità del capitale umano, e di supporto e coordinamento tecnico del "Progetto complesso sistema ARGO";

Ritenuto pertanto opportuno tenere in considerazione le predette iniziative nella declinazione della governance della Strategia;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra esposto, aggiornare il modello di governance attuale, tenendo conto:

- dell'esperienza maturata nel corso del primo quadriennio di attuazione della S3 regionale dalle strutture coordinatrici;
- delle indicazioni fornite nel Framework Document Beyond EDP INTERREG Europe, che illustra le strutture di governance identificate a livello europeo quali buone pratiche per la gestione del "processo di scoperta imprenditoriale";
- di quanto emerso dal Rapporto di valutazione tematica sulla "governance" regionale datato aprile 2018, predisposto dall'Istituto di Studi sulle relazioni industriali (ISRI), in qualità di Valutatore indipendente della S3;
- delle indicazioni fornite dalla Commissione europea nel documento "Online S3 White Paper *Intelligence and co-creation in Smart Specialisation Strategies*" datato giugno 2018;
- delle progettualità di valenza sistemica sviluppatasi nel contesto regionale;
- della pluralità di competenze necessarie all'elaborazione e all'implementazione della S3, che richiedono anche il coinvolgimento di Strutture regionali diverse dalle Strutture coordinatrici della S3 medesima;

Valutato opportuno, in particolare, semplificare il modello di governance vigente, tramite:

- l'individuazione delle strutture coordinatrici nella Direzione centrale Attività Produttive e nella Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, che operano in stretto coordinamento con le strutture direzionali responsabili delle politiche regionali rilevanti per la S3;
- l'abolizione della Cabina di regia interdirezionale S3, e la sua sostituzione con il Comitato di Direzione, organo collegiale già previsto dal Regolamento di organizzazione;
- l'abolizione dell'organo Assemblea generale dei portatori di interesse, con il conseguente ampliamento della composizione del Comitato strategico, onde garantire appieno la realizzazione del modello della *quadrupla elica*;

Ritenuto, inoltre, necessario rafforzare adeguatamente la struttura amministrativa interna all'Amministrazione regionale, garantendo la formalizzazione del Segretariato tecnico quale organo di supporto amministrativo alle attività del Comitato strategico e delle Strutture coordinatrici, prevedendone una composizione minima stabile;

Precisato che l'anzidetta composizione minima del Segretariato tecnico sarà integrata, nelle singole sessioni di lavoro, con la partecipazione di personale incardinato presso altre Strutture regionali, di staff o di line, di volta in volta individuate per competenza secondo una logica a geometria variabile;

Ritenuto opportuno individuare nella sopra citata Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa il soggetto maggiormente idoneo a coordinare il processo di scoperta imprenditoriale, anche considerando la facoltà contemplata dall'articolo 30quater, comma 5 della Legge regionale n. 11/2009, come introdotto dalla citata Legge regionale n. 29/2018, di svolgere, per conto della Regione, attività di studio, ricerca, analisi e monitoraggio in materia economica, stipulando a tal fine convenzioni con Università, istituti di ricerca specializzati, enti pubblici qualificati, società per la valorizzazione del trasferimento tecnologico e lo sviluppo dell'innovazione riconosciute come incubatori certificati o facenti parte dei Cluster di cui alla Legge regionale n. 3/2015, ed avvalendosi anche di esperti di settore;

Ritenuto, inoltre, necessario garantire l'effettiva operatività del Comitato Strategico, stabilendo una frequenza minima delle riunioni, al fine di soddisfare il criterio di adempimento n. 4 *Processo di scoperta imprenditoriale effettivamente operativo* per tutta la durata della programmazione 2021-2027;

Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, di concerto con l'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, e l'Assessore regionale alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi,

La **Giunta regionale** all'unanimità

Delibera

1. per le motivazioni esposte in premessa, e che si ritengono qui integralmente richiamate, di approvare l'allegato alla presente deliberazione, parte integrante ed inscindibile della medesima, recante il nuovo Capitolo 5 "Governance" della "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (S3)";
2. l'allegato alla presente sostituisce in toto i contenuti di cui al Capitolo 5 della versione della S3 inviata alla Commissione europea in data 9 giugno 2017;

3. ogni riferimento agli organi della governance S3, contenuto nel Capitolo 6 “Monitoraggio e valutazione”, deve intendersi fin d’ora letto ed interpretato in base ai contenuti del nuovo Capitolo 5, allegato alla presente;
4. le modifiche alla governance sono immediatamente operative, nelle more del successivo, graduale adeguamento della S3, al fine di conformare la stessa alle prescrizioni previste per il nuovo ciclo di programmazione della politica di coesione 2021-2027;
5. fino alla piena operatività dell’Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, le attività previste in capo alla medesima sono svolte di concerto dalla Direzione centrale Attività Produttive e dalla Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, coordinatrici della Strategia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE